



PROMEMORIA

# Stop ai sacchetti di plastica

Molti negozi della Cooperazione di consumo trentina hanno già eliminato le buste di plastica, gli altri lo faranno a breve. Ora sta ai consumatori ricordarsi di portarsi dietro una borsa riutilizzabile

**A**nno nuovo, nuova abitudine: rinunciare all'uso di una busta di plastica nuova ad ogni spesa. Busta che poi viene buttata e va ad ingrossare le montagne di rifiuti, con tutto quanto ne consegue. Ora cambiamo, ed è importante farlo insieme, adottando la parola d'ordine "Riduci, riusa e ricicla" che guida il comune impegno nella riduzione degli imballaggi e dell'energia necessaria per produrli,

nell'utilizzo di materie prime riciclate, nella produzione di contenitori riutilizzabili. Sulla base di questo impegno tutti i negozi della **Cooperazione di consumo trentina dal 1° gennaio 2010 inizieranno l'eliminazione delle borse di plastica** che siamo abituati ad usare, e questo nonostante sia slittata

**NUOVE BUSTE BIODEGRADABILI IN MATER-BI**

L'uso delle buste in plastica non è una pratica sostenibile per l'ambiente: per questo la Cooperazione di Consumo Trentina prevede la sostituzione delle buste in plastica con le nuove buste biodegradabili in Mater-Bi.

Queste buste sono realizzate con materie rinnovabili di origine vegetale. Il costo di produzione del Mater-Bi è molto più elevato rispetto alla plastica, in quanto per ora meno diffuso, ma siamo certi che il riuso dello stesso sacchetto di il suo impegno per lo smaltimento dell'umido siano un gesto di responsabilità per un ambiente migliore.

Salvaguardare l'ambiente è possibile e tutti possiamo contribuire, con un piccolo cambiamento delle abitudini, anche nel fare la spesa.

FAMIGLIA COOPERATIVA COOP

NEI PUNTI VENDITA ADESENTI CHE ESPONGONO LA LOGO

al 2011 la messa al bando delle buste usa e getta, rispetto alla scadenza prevista dalla Finanziaria 2007. In realtà molti negozi della Cooperazione di consumo trentina hanno già eliminato le normali buste di plastica (come tutti quelli della Val di Fiemme). Oggi, infatti, le persone che fanno la spesa in una Famiglia Cooperativa, un Coop Trentino o un Supermercati Trentini in molti casi hanno a disposizione la **busta biodegradabile**, realizzata con materie prime rinnovabili di origine vegetale. O, meglio ancora, una delle tante buste **riutilizzabili disponibili nel negozio.**

Salvaguardare l'ambiente è possibile e tutti possiamo contribuire, con un piccolo cambiamento delle abitudini, anche nel fare la spesa.



## Famiglia Cooperativa Primanaunia Insieme c'è più spazio. Anche per crescere

Il servizio offerto dai piccoli negozi è così importante che questi spesso hanno bisogno di uno spazio maggiore. O anche doppio

A fine novembre è stato inaugurato il Centro Servizi Comunale di Priò, dove trovano posto servizi di pubblica utilità, il punto vendita della Famiglia Cooperativa Primanaunia e lo sportello della Cassa Rurale d'Anaunia: insieme, come alle origini della Cooperazione Trentina.

“L'importanza di essere negozio della comunità – ha spiegato Ottorino Angeli, presidente della cooperativa di consumo – si esprime oggi nei 150 metri quadrati del nostro punto vendita, ovvero in una superficie più che raddoppiata rispetto ai 60 metri

## Famiglia Cooperativa di Lona VITALITÀ CENTENARIA

Come si festeggia un bel centenario? Con i tanti soci, che diventano sempre più numerosi. E con progetti educativi utili alla scuola e ai bambini

100 anni e non dimostrarli: per una Famiglia cooperativa l'ottima salute si misura con indici chiarissimi, “oltre 275 soci, tre punti vendita a Lona, Piazze e Segonzano e un fatturato di oltre un milione e duecentomila euro, grazie anche alla collaborazione del personale” spiega il direttore Mario Fortarel. E allora è giusto festeggiare il primo secolo di vita della cooperativa che è un vero e proprio punto di riferimento per gli abitanti di Lona Lases e non solo. Ma anche guardare al futuro con rinnovata fiducia. “Continueremo su questa strada - conferma con una punta d'orgoglio il direttore Fortarel - contando come sempre sui nostri soci, il cui numero aumenta di anno in anno”. Pro-

prio l'incremento degli associati è infatti uno dei fiori all'occhiello della Cooperativa presieduta da Mauro Malfer: segno tangibile dell'appoggio che questa ha

